Maria donna di frontiera
(Fonte non specificata)

Maria donna feriale
rendimi allergico ai tripudi di feste che naufragano nel vuoto.

Maria donna dell'attesa
distruggi in me la frenesia di volere tutto e subito.

Maria donna innamorata
affrancami dalla voglia di essere sempre capito e amato.

Maria donna gestante
donami la gioia di sentire nel grembo i fremiti del mondo.

Maria donna accogliente
dilata a non finire in me la tenda dell'accoglienza.

Maria donna missionaria
rendi polverosi i miei piedi per il lungo calcare sentieri del mondo.

Maria donna di parte
rendi costante in me il rigetto di ogni compromesso.

Maria donna del pane
affina in me il gusto dell'essenziale nella semplicità.

Maria donna di frontiera
snidami dalle retroguardie della mia codardia spirituale.

Maria donna in cammino
provoca in me il rifiuto definitivo della poltrona e delle pantofole.

Maria donna del vino nuovo
regalami un cuore traboccante di gioia e di letizia.

Maria donna del silenzio
stabilisci il mio domicilio nella contemplazione di Dio.

Maria donna del servizio
prestami il tuo grembiule preparato a Nazareth e mai dismesso.

Maria donna vera
strappami le plastiche facciali che sfregiano l'immagine di Dio.

Maria donna del popolo

abolisci in me ogni traccia di privilegio e annullane anche il desiderio.

Maria donna che conosce la danza
fa' di me un rigo musicale su cui ognuno possa cantare la sua vita.

Maria donna elegante
donami un sorriso per ogni gesto di amore.

Maria donna dei nostri giorni
depenna eventuali rimpianti del passato, perché renda già presente il futuro.

Maria donna dell'ultima ora
affretta il mio passo verso il fratello che mi attende, verso il Cristo che mi precede, verso il Padre pronto ad accogliermi nell'Amore dello Spirito.